

SI FARÀ IL PROCESSO NIGRISOLI?



Delitala attacca la «perizia del curaro» e l'istruttoria

L'imputato — assente anche ieri — proclama coi suoi avvocati la sua innocenza — Il testamento a favore dei figli

Da uno dei nostri inviati

BOLOGNA, 22. La battaglia impegnata dalla difesa Nigrisoli è ancora in pieno sviluppo. I costituzionalmente ammessi atti di istruttoria sono pure oggi la Corte ha potuto ritirarsi in Camera di consiglio per decidere se il processo si debba fare o no.

Entrambe le udienze sono state dominate dal prof. Giacomo D'Amato, che ha cercato di credere ad accettare lo scandalo dei processi in cui regolarmente appare che la perfetta nostra legge e i limiti diritti da essa riconosciuti all'imputato vengono inseriti nel testamento a favore dei figli.

Ricordatevi che a detta dello stesso perito, prof. Niccolini, questo era il primo caso in Italia di ricerca del curaro: si trattava quindi, prima ancora di procedere alla ricerca di "inventare" il metodo di ricerca. Perché allora non si ebbe la prudenza di nominare invece di un solo esperto, un collegio di esperti? I professori Trabucchi e Cattabeni, quest'ultimo rettore magnifico degli "Ingegneri" di Roma, sono sicuramente di probabile probabilità di difesa. Detta norme di condotta per il giudice che interrogava imputati e testimoni e poi impedisce che nella fase istruttoria — che è la più delicata del processo poiché in essa la prova della colpevolezza si può formare — se ne possa controllare la osservanza.

Non è fornita di alcuna garanzia per l'imputato una procedura nella quale come in quella italiana — l'interessato re pressoché inaccusato dal potere accentrato ed assorbente dello Stato, consapevolmente comunicato dal legislatore del '30.

Se questa considerazione, che non assorbono certo tutti gli aspetti negativi della procedura inglese, si aggiungono la confusione ed il disordine di cui qualche giudice si fa prendere di fronte alle più chiare disposizioni della legge, la propensione che si ha in dibattito a stendere un velo piuttosto su questi fatti gravissimi, nonché la possibilità di emettere le sentenze dette simile perché distorcendo il convincimento legittimamente espresso, se si considera tutto questo, difficilmente si può incominciare ad avere un'idea di quanto dovrebbe esser rapida e profonda la riforma del nostro sistema processuale corroso dal tempo e dagli interessi politici che la stessa dirigente vi annette.

« Si è insomma, qui, dal punto di vista delle nostre eccezioni,

ni sarebbe quello di gettare subito negli ingranaggi della giustizia. Respiriamo l'accusa, poniamo a contrario, nonostante le prove, nonostante arrivando alla verità. Chiediamo infatti di dichiarare nulla l'istruttoria a carico di Nigrisoli, invochiamo una super-perizia collegiale che fughi ogni dubito dalle coscienze dei direttori (turbati dall'autore del colpo), e poi, con la massima trasparenza, si faccia sentire la voce della giustitia.

Ricordatevi che a detta dello stesso perito, prof. Niccolini, non è probante. Dobbiamo ignorarli? La questione è tutta qui: se il curaro si trova, il colpevole e indubbiamente Nigrisoli e in questo caso sarebbe la prima volta che si troverebbe il curaro — la prova — ma se il curaro non si trova, come potrete sostenere un paio di anni dopo? Ecco il motivo vero, concreto, e non solo giuridico e formale delle nostre eccezioni.

Deltalà, piccolo, grigio, elegante, gli occhi acutissimi, dentro gli occhi a stanghetta, comincia a parlare posatamente per poi riscaldarsi via via, sia pur di un calore calcolato: di quando in quando, con l'inflessione sarda apprezzabile, le doppie di suo elegante italiano. (Gli informati, infatti, si susseguono i "processi" di cui è stato protagonista: Bellentani, Grande, De Gasperi-Guareschi, Comel, qui qui finì al recentissimo degli altrettanti).

« Si è insomma, qui, dal punto di vista delle nostre eccezioni,

che scopo delle nostre eccezioni, nonché la possibilità di emettere le sentenze dette simili perché distorcendo il convincimento legittimamente espresso, se si considera tutto questo, difficilmente si può incominciare ad avere un'idea di quanto dovrebbe esser rapida e profonda la riforma del nostro sistema processuale corroso dal tempo e dagli interessi politici che la stessa dirigente vi annette.

« Si è insomma, qui, dal punto di vista delle nostre eccezioni,

Tolto il sequestro al libro di Zangrandi

MILANO, 22.

Il sequestro del libro di Ruggiero Zangrandi, 1942-25 luglio settembre, è stato revocato. In proposito, la Ciso Editrice Feltrinelli ha diramato il seguente comunicato: « Pochi ore dopo avere emesso l'ordine di sequestro del libro di Ruggiero Zangrandi, il 25 luglio settembre, la Ciso Editrice Feltrinelli di Varese ha revocato l'ordinanza stessa, avendo già acquisito le tre copie che potevano essere legittimamente sequestrate per una querela mossa da una delle persone citate nel volume, che ha ritenuto di vedere lesa la propria reputazione sospetto; nel corso di una

Si può rispondere a queste interrogative con la considerazione di ordine fondamentale che, a stare alle informazioni di stampa — il professor Consò ha scritto in un parere dettato circa tre anni fa — l'istruttoria compiuta nel caso Nigrisoli.

Questa considerazione è che con la situazione attuale del nostro processo penale (che solo un avile conformismo potrebbe considerare quale sinonimo di garanzia giurisdizionale) non esiste alcuna tutela dei diritti dell'imputato, dato l'incontro che potranno riconosciuto al pubblico ministero.

L'accusa rivolta al sistema processuale vigente è gravissima.

Giuseppe Berlingieri

tenza, più fosca del curaro stesso.

Il processo poggia su un punto fermo dal quale è impossibile muoversi: Se nei riscorsi di Ombrone Galesi c'era e non c'era il curaro. Se non c'era, Carlo Nigrisoli è libero, libero tra liberi, solo sovraccintante dello spazio. Un imbattibile spacciatore di capelli.

Figurarsi se oggi non è possibile a spaccare i pilastri messi in piedi in gran fretta dall'accusa per sospingere alle corde Carlo Nigrisoli. Ha scartato, ha frantumato. Eppure la gente ascolta fredda.

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

za senso: « Ma no, solo ha ceduto il difensore avv. Landi: « Ma no, solo ha rinnovato il

Sante Della Putta

tenza, più fosca del curaro stesso.

Il processo poggia su un punto fermo dal quale è impossibile muoversi: Se nei riscorsi di Ombrone Galesi c'era e non c'era il curaro. Se non c'era, Carlo Nigrisoli è libero, libero tra liberi, solo sovraccintante dello spazio. Un imbattibile spacciatore di capelli.

Figurarsi se oggi non è possibile a spaccare i pilastri messi in piedi in gran fretta dall'accusa per sospingere alle corde Carlo Nigrisoli. Ha scartato, ha frantumato. Eppure la gente ascolta fredda.

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

za senso: « Ma no, solo ha rinnovato il difensore avv. Landi: « Ma no, solo ha rinnovato il

Sante Della Putta

tenza, più fosca del curaro stesso.

Il processo poggia su un punto fermo dal quale è impossibile muoversi: Se nei riscorsi di Ombrone Galesi c'era e non c'era il curaro. Se non c'era, Carlo Nigrisoli è libero, libero tra liberi, solo sovraccintante dello spazio. Un imbattibile spacciatore di capelli.

Figurarsi se oggi non è possibile a spaccare i pilastri messi in piedi in gran fretta dall'accusa per sospingere alle corde Carlo Nigrisoli. Ha scartato, ha frantumato. Eppure la gente ascolta fredda.

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-

C'è stato un solo momento, in cui è stato a un passo di aprire una scossa in cui è stato quanto il celebre avvocato ha congiunto le mani e s'è raccolto e, con mutato tono di voce, ha detto: « Siamo uomini. E come uomini, sappiamo quanto sia difficile confessare le proprie colpe, ammettere i propri sbagli. La umiltà è virtù rara ».

Sbaglio ed ergastolo, in una equazione mostruosamente combinata a sorveglianza. Giove, se il prof. Niccolini s'accorgesse d'aver sbagliato la pessima che dà al dibattimento il minore nome di Processo del curaro, egli troverebbe difficile doperare ammettere lo errore. Per noi la frase di Delitala è una specie di sen-